



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 1<sup>a</sup>

SEZIONE S<sub>2</sub>

(I Biennio)

**LICEO SCIENTIFICO**

**A.S. 2023/2024**

***COORDINATORE: Prof.ssa Sangiovanni Maria Caterina***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
  - Allegato 1
  - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

## 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

<b>CLASSE di CON CORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
<b>A-17</b>	<b>Caruso Graziella</b>	<b>Disegno e storia dell'Arte</b>
<b>AB-24</b>	<b>Di Crosta Michela</b>	<b>Lingua e cultura Inglese</b>
<b>A-46</b>	<b>Falato Ida</b>	<b>Educazione civica e diritto</b>
<b>186/2003</b>	<b>Giordano Patrizia</b>	<b>Religione</b>
<b>A-11</b>	<b>Mattei Chiara</b>	<b>Geostoria</b>
<b>A-27</b>	<b>Mone Mariangela</b>	<b>Fisica</b>
<b>A-48</b>	<b>Matarazzo Giuseppe</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>A-11</b>	<b>Mendillo Marta Amalia</b>	<b>Lingua e cultura Italiana</b> <b>Lingua e cultura Latina</b>
<b>A-50</b>	<b>Rapuano Filomena</b>	<b>Scienze Naturali, chimiche e biologiche</b>
<b>A-26</b>	<b>Sangiovanni Maria Caterina</b>	<b>Matematica - Informatica</b>

## 2. COMPOSIZIONE della CLASSE

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
<b>M</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>F</b>
14	11	/	/	/	/

### 3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”)

Nella classe non sono presenti situazioni problematiche che necessitano la predisposizione di PEI o di PDP

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe 1S2, composta da 25 studenti, è caratterizzata da una forte eterogeneità sia dal punto di vista comportamentale che sotto il profilo puramente didattico, così come è possibile dedurre anche dai risultati dei test d’ingresso. All’interno della stessa è possibile distinguere, infatti, una parte di studenti un po’ più esuberante che tende ad emergere di più soprattutto nell’interazione col docente, componente che si contrappone ad un’altra parte di studenti che ha un comportamento più schivo e riservato. Tutti gli studenti, tuttavia, hanno mostrato, in questo primo periodo, nei confronti della componente docente, un atteggiamento costruttivo e aperto al dialogo educativo. Per quel che afferisce alla sfera puramente didattica, la maggior parte degli studenti ha una buona preparazione di base, a partire dalla quale sarà possibile lavorare per far emergere le eccellenze. C’è una sparuta minoranza di studenti che mostra tuttavia diverse fragilità nella preparazione di base, per questi studenti bisognerà attivare tempestivamente azioni di recupero mirate a colmare le lacune pregresse. E’ palese che l’insieme di studenti non si identifica ancora come gruppo classe; dall’osservazione dell’interazione studente – studente è visibile, infatti, ancora la suddivisione in piccoli gruppi o in coppie. Per favorire questa integrazione, il Consiglio di classe ha deciso di far ruotare settimanalmente le posizioni in aula.

### 4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso predisposti dalla commissione NIV

RISULTATI DISCIPLINA	LIVELLI				
	Non Adeguato	Basso	Accettabile	Intermedio	Avanzato
Italiano	32%	12%	40%	16%	/
Matematica	11%	31%	35%	23%	/
Inglese	/	/	8%	20%	72%

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

In linea con gli obiettivi di livello previsti per il primo biennio e con gli obiettivi formativi generali previsti per l'indirizzo scientifico, tenendo presente il progetto educativo e didattico che i docenti hanno programmato per la classe in questione, il Consiglio di classe lavorerà allo sviluppo e all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi:

OBIETTIVI di LIVELLO FINALE PER IL PRIMO BIENNIO

- Conoscenza dei contenuti di base di tutte le aree disciplinari
- Esposizione corretta ed articolata delle conoscenze acquisite
- Uso consapevole dei linguaggi specifici
- Possesso delle strategie di analisi e studio
- Possesso delle tecniche acquisite
- Impegno continuo nel dialogo educativo

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro
- Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento
- Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio;
- Educare alla formalizzazione dei problemi
- Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione)
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione
- Saper gestire percorsi intra ed interdisciplinari che contemplino l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>“Mens sana in corpore sano”</b>	<b>Tutte</b>

- Vedi Allegato 1 e Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

<b>Luogo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Periodo</b>
Cinema Modernissimo Telese Terme	Sherlock Holmes: The Perfect Crime	<b>Inglese</b>	02.02.24

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
Tutte	Pausa didattica	Cooperative learning- Peer tutoring- Flipped classroom	Tutto l'anno

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Relativamente alle attività di Potenziamento riportate nel PdM contenuto nel PTOF, si svilupperanno le seguenti attività:

<b>TITOLO</b>	<b>La logica della scrittura: Analizzare per creare</b>
<b>Breve descrizione del progetto</b>	Molti giovani possiedono un linguaggio limitato, scrivono stentatamente, commettono errori grammaticali, sintattici, logici. Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie.
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Italiano</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	Laboratorio didattico
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	-Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste -Lezioni frontali - Lezioni multimediali - Lezioni interattive - Cooperative learning -Uso della digital board - Letture ad alta voce - Lavori di gruppo
<b>TEMPI</b>	II QUADRIMESTRE
<b>TITOLO</b>	<b>Ampliamento-Potenziamento di Matematica sulla Statistica</b>
<b>Breve descrizione del progetto</b>	Il progetto ha lo scopo, attraverso l'introduzione della statistica, di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado lo studente di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il percorso offre l'opportunità di avvicinare lo studio della matematica alla realtà quotidiana, creando curiosità verso la raccolta e l'analisi di informazioni quantitative. Lo studente dovrà essere in grado di pervenire a dati che lo aiutino a comprendere fenomeni più complessi.
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Matematica</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	Ricerca-azione
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Discussione e problem solving si alterneranno a momenti di lezione frontale e/o di esercitazione.
<b>TEMPI</b>	Maggio

<b>Ulteriori attività di potenziamento previste</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Italiano Matematica Fisica Scienze</b>	Olimpiadi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazioni</li> <li>• Problem solving</li> </ul>	Tutto l'anno
<b>Matematica</b>	Matematica e realtà Giochi Matematici Bocconi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazioni</li> <li>• Problem solving</li> </ul>	Tutto l'anno
<b>Scienze motorie</b>	Trekking, running	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Station Teaching,</li> <li>• Team Teaching</li> <li>• Mastery Learning</li> </ul>	Tutto l'anno
<b>Inglese</b>	Visione di spettacoli teatrali in lingua originale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Debate</li> </ul>	Tutto l'anno
<b>Educazione civica</b>	Patentino digitale: contrasto al Bullismo e Cyber-bullismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio didattico</li> </ul>	Tutto l'anno

## 5.EDUCAZIONE CIVICA

### ▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

#### **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

### ▪ **INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO**

Come da Curricolo di Ed. Civica dell’Istituto Telesi@, la docente esperta si dedicherà allo sviluppo dei seguenti contenuti previsti dalle indicazioni Nazionali:

<b>TITOLO</b>	<b>CONTENUTI</b>
Introduzione al Diritto	Diritto oggettivo e soggettivo -Norme giuridiche e sociali -Le sanzioni -Le fonti del diritto -La gerarchia delle fonti
Lo Stato - Popolo - Territorio - Sovranità	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione -Referendum 2 giugno 1946 - Assemblea Costituente
La Costituzione Italiana - Principi Fondamentali	Struttura -Caratteri -Principi fondamentali articoli 1-12
I Diritti e Doveri nella Costituzione	Diritti inviolabili -Doveri inderogabili
La Famiglia e lo Stato	Dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare – La famiglia e lo Stato - Istruzione e educazione dei figli
Educazione alla Legalità	-Il valore della legalità - Reati e sanzioni - Reati dei minori
Cittadinanza Digitale	Il cittadino digitale - Diritti e doveri in internet -Sicurezza in rete - L’identità digitale, lo SPID - Il domicilio digitale, PEC, Firma elettronica

Per quanto concerne l’articolazione dettagliata delle suddette tematiche, in termini di contenuti, abilità e competenze, nonché la relativa scansione temporale si rimanda alle programmazioni disciplinari per classi parallele elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Diritto reperibili al seguente link (<https://www.iistelese.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Programmazione-disciplinare-per-classi-parallele-Diritto-Scienze-umane-Ed.civica.pdf> )



## 6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Geostoria	Matematica	Fisica	Scienze	Inglese	Educazione civica	Disegno e Arte	Scienze Motorie	Religione
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X			X		X	X	X
<i>Role-playing</i>	X						X		X		
<i>Circle Time</i>	X	X					X				
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X		X		X	X	X	X		X	X
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di</i> <i>riflessività dinamica</i> <i>sul sé e sulla</i> <i>dimensione</i> <i>intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## 7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Uscita	Periodo	Accompagnatori
Planetario di Benevento	Settimana 11-17 dicembre	Rapuano – Mone - Sangiovanni
Ostia antica	Aprile-Maggio	Matarazzo - Sangiovanni

## 8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative

al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
  - Grado di partecipazione al dialogo educativo
  - Conoscenza dei contenuti culturali
  - Possesso dei linguaggi specifici
  - Applicazione delle conoscenze acquisite
  - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto [www.iistelese.it](http://www.iistelese.it)

## ▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE® TELESINA@**

**PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze**

**TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”**

**COMPETENZE ATTESE**

*(relativamente all'Allegato A del Curricolo di Indirizzo)*

<b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica;</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare	
<b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica;</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	

### **Sintesi dell'azione progettuale**

L'espressione **“mens sana in corpore sano”** viene utilizzata per far comprendere la stretta correlazione che c'è tra il benessere fisico e psichico. L'azione di questo laboratorio è volta a far comprendere agli studenti, soprattutto a quelli in fase adolescenziale, l'importanza dello studio come palestra di benessere per la mente senza trascurare, al contempo, di curare il benessere del corpo con una buona alimentazione e una sana attività fisica. I due benessere, fisico e mentale, sono imprescindibili l'uno dall'altro e sono fondamentali per una crescita sana sia del corpo che dello spirito. Lo studio aiuta gli adolescenti a maturare non solo le conoscenze necessarie per proseguire nella carriera scolastica ma anche e soprattutto a maturare quelle competenze in chiave di cittadinanza che sono fondamentali nella crescita dei futuri cittadini del mondo; una sana alimentazione e un'adeguata attività fisica, allo stesso tempo, servono in primis ad uno sviluppo adeguato del corpo, ma soprattutto, in particolare nel caso degli sport di squadra, servono allo sviluppo di valori e di competenze sociali quali ad esempio il fairplay oppure il confronto costruttivo che insegna loro la possibilità che si possa uscire non sempre vincenti imparando così a riconoscere il valore dell'altro come superiore al nostro e a cogliere, di conseguenza, il confronto come un'opportunità per migliorarsi. Il La.Pro.Di. che si articolerà nella costruzione di diversi spot pubblicitari, con i docenti delle varie discipline, avrà un duplice obiettivo: quello di far comprendere in primis ai nostri studenti l'importanza dello studio e della pratica sportiva, per i motivi su esposti, e poi quello di veicolare ad altri studenti, attraverso il loro lavoro che sarà pubblicato sul sito istituzionale, lo stesso messaggio. In più, poiché attraverso la costruzione dei vari spot con gli studenti, si scenderà profondamente nel carattere etico ed educativo delle varie discipline, nonché nel loro valore nel mondo del lavoro e sulle relative prospettive future, il La.Pro.Di. contribuirà anche allo sviluppo delle competenze di orientamento alla vita.

### **Lezione sul campo**

All'occorrenza le varie discipline si sposteranno sul territorio in orario scolastico per fare una lezione propedeutica o per girare gli spot.

### **Prodotto finale da realizzare**

Video multimediale con vari spot pubblicitari volti a veicolare il messaggio che il benessere psichico e fisico sono strettamente correlati allo sviluppo di un individuo sano sia nel corpo che sotto l'aspetto dei valori e delle competenze.

### **Fasi di lavoro:**

-Fase progettuale

- ✓ Ricerca delle informazioni,
- Problematizzazione
- ✓ Conversazione clinica Brainstorming

- Fase di studio integrato:

- ✓ studio ed elaborazione del materiale
- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Episodi di Apprendimento Situato
- Interviste sul territorio
- Testimonianze
- ✓ Lezione su campo

**Verifica in itinere**

Controllo dello stato di avanzamento del lavoro

**Verifica finale**

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- ✓ Elaborato/ Prodotto finale

**Valutazione finale**

- ✓ Rubrica di valutazione delle competenze
- ✓ Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

**Metodologia e Strategie didattiche**

- Spiegazione frontale
- ✓ Brain storming
- ✓ *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- ✓ *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- ✓ *Circle Time*
- ✓ *Cooperative Learning*
- ✓ Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*
- Altro \_\_\_\_\_

**Attrezzature e strumenti didattici:**

- LIM, prevalentemente per proiezione
- ✓ LIM, in modo interattivo
- ✓ Tablet
- ✓ Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- ✓ Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Titolo La.Pro.Di.

.....

Docenti

.....

Discipline

.....

Periodo

.....

Numero di ore

.....

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
<b>RUOLI</b>	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
<b>PERFORMANCE</b>	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi,	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una

	richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
<b>CONSEGNE E TEMPI</b>	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
<b>ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)</b>				

**Legenda - Livelli:**

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5